

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Lo studio della storia concorre nel triennio alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per meglio comprendere ed accettare le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva. A tal fine sono state individuate le abilità e conoscenze che dovranno essere perseguite nel corso dell'anno. Poiché la classe ha evidenziato, ad un esame iniziale, grosse lacune nella preparazione di base e un atteggiamento poco scolarizzato il livello degli obiettivi da raggiungere sarà quello minimo, salvo poi a rilevare cambiamenti nel corso dell'anno che porteranno ad una revisione e ad aggiustamenti in itinere.

Competenza	Abilità <i>(*) livello minimo: essenziale, parziale, elementare</i>	Conoscenze\ nuclei disciplinari <i>(*) livello minimo: essenziale, parziale, elementare</i>
<p><i>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale</i></p> <p><i>Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il lessico specifico • Colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati • Pone in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati • Individua i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e li pone in relazione • Utilizza strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'evoluzione dei sistemi politico- istituzionali, economico-sociali e ideologici dall'Europa feudale alla nascita del mondo moderno con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali • Conosce fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche • Conosce il lessico delle scienze storico-sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche)

<i>delle condizioni di vita</i>		
-----------------------------------------	--	--

Articolazione dei contenuti:

Considerato il numero delle ore di insegnamento della disciplina, la varietà e la complessità dei problemi, si sono individuati, essenziali temi portanti intorno ai quali muoversi. I programmi di storia e di italiano potranno essere utilmente svolti in parallelo.

Le articolazioni interne delle unità didattiche, vanno intese come percorsi possibili e non pretendono d'essere esaustive; vogliono suggerire argomenti salienti, suscettibili di essere trattati con maggiori o minori approfondimenti, secondo angolature differenti (economiche, socio-culturali, politiche) che rispondono all'intento di fornire una varietà di approcci.

Alcuni micro-percorsi sono pensati come strettamente interdisciplinari con le unità didattiche di letteratura e dispongono, quindi, anche di tempi di lavoro relativi all'italiano

1. Dal basso Medioevo all'Età moderna

- Le istituzioni politiche italiane nel XII e XIV secolo
- Papato e Impero. Le monarchie nazionali
- Crisi economica e demografica
- Trasformazioni culturali e religione nell'Europa cristiana

2. L'Europa e i nuovi mondi fra XV e XVI secolo

- Evoluzione delle strutture statali e la formazione dello stato moderno
- Rinnovamento della cultura. La crisi religiosa e la Riforma. La scoperta del mondo.
- L'economia nel XVI secolo e la rivoluzione dei prezzi.

3. Il Seicento

- Assetto territoriale ed equilibri politici del '600

Indicazioni metodologiche

Il metodo si baserà su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli "elementi" fondamentali di tali conoscenze quali ad esempio: i fatti, il tempo, i modelli ecc. Si utilizzeranno le fonti sia in funzione di specifiche conoscenze storiche, sia in relazione alle esigenze di inquadramento e di supporti storici per altre discipline. La selezione delle fonti storiche sarà attuata sia ricorrendo a libri di testo appositamente strutturati, sia attraverso la ricerca in archivi ai quali accedere con sistemi informatici.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le procedure di verifica e il processo di valutazione tenderanno ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica da utilizzare saranno sia di tipo tradizionale sia di tipo oggettivo (prove istituzionali, come stabilito nella programmazione di dipartimento). La valutazione globale sarà correlata alla capacità di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto di fatti, fonti, documenti e materiali.